

LA SPARTIZIONE DELL'AFRICA¹⁸⁻¹⁹⁻²⁰⁻²¹ E DELL'ASIA

LA RICHIESTA CRESCENTE DI MATERIE
PRIME (FERRO E CARBONE) E MATE-
RIE COME COTONE, LANA E PETROLIO
SPINGE LE POTENZE EUROPEE A CER-
CARE NUOVI TERRITORI DA SFRUTTARE

LA "CONFERENZA INTERNAZIONALE PER
GLI AFFARI AFRICANI" DI BERLINO
(15 NOVEMBRE 1884) VIDE INGHIL-
TERRA, FRANCIA, RUSSIA, GERMANIA E
STATI UNITI SPARTIRSI IL DOMINIO
DELL'AFRICA

STATI UNITI:

CUBA, PORTORICO,
FILIPPINE (STRIP-
PATI ALLA SPAGNA),
ISOLE SARDA E
HAWAII

I TERRITORI ASSEGNATI IN BASE AL
PRINCIPIO DELLE ZONE D'INFLUEN-
ZA IN AFRICA E ALTRI TERRITO-
RI ASIATICI SUBISCONO L'OCCUPAZIO-
NE DEGLI STATI EUROPEI.

GIAPPONE:

NORD DELLA
CINA E COREA

INGHILTERRA:

CANALE
DI SUEZ
ED EGITTO
(1875-
1882)

SUDAN

SUD AFRICA
CONTRO I
BOERI OLANDE-
SI (1838-1902)

FRANCIA:

INDOCINA
FRANCESE
(TONKINO,
COCHINA,
CAMBOGIA, LAOS,
ANNAM)

OPPOSIZIONE DEL
LEOPOLDIZIONI
LOCALI

GERMANIA:

TOGO

CAMERUN

ZONE NORD-EST E
NEL SUD-OVEST
DELL'AFRICA

ITALIA:

SBARCO A MASSAUA
(1869) RA SCONFITTA
AD ADUA (1896)

NEL 1898 L'ESPANSIONE
INGLESE DALL'EGITTO VERSO
SUD INCROCIÒ QUELLA
FRANCESE DALLA COSTA ATLAN-
TICA A QUELLA INDIANA

UN CONTINGENTE INGLESE CHE
VIAGGIAVA DA SUD VERSO IL
SUDAN INCONTRO' A FASIO
DA UNO FRANCESE CHE PRO-
VENIVA DALL'AFRICA EQUATORIALE

LA FRANCIA ABBANDONÒ LA
SUA POSIZIONE, RISOLVENDO GLI
ATTRITI CON L'INGHILTERRA

OTTENNE IL PERMESSO DI
SPANDERSI IN PARCO E
NACQUE COSÌ L'ALLEANZA
ANTITEDESCA